



Da oggi a sabato Specchia si trasforma in una sala a cielo aperto: attesi Vicari Mangini, Seiler, Savona, Arminio e tanti altri

INGRESSO LIBERO
Al castello (sotto) alle 21 il film "Isole di fuoco" di De Seta e alle 23,30 "Diaz" di Vicari (a fianco)



Cinema del reale

Il festival dei film che raccontano la cronaca

ANNA PURICELLA

vento di settembre.

Qui e ora sono gli avvertimenti dei documentaristi. L'attualità il soggetto da scandagliare, animati dall'urgenza del racconto. Qui e ora sono anche le coordinate della Festa di cinema del reale, da oggi al 28 luglio a Specchia. Se il 2012 è l'anno dei mercati ballerini, il concetto di crisi, per la manifestazione diretta da Paolo Pisanelli, si allarga. «È più una crisi d'identità, quella che non ti fa appartenere a nessun luogo, ti fa sentire un po' svizzero e un po' salentino» spiega il direttore artistico. Una condizione che pare immutata dopo 50 anni: per la nona edizione il festival organizzato da Big Sur, associazione Cinema del reale, Officina Visioni con il contributo di Regione Puglia e Apulia film commission porta in Salento Alexander J. Seiler, il documentarista svizzero che nel 1964 aveva raccontato la discriminazione degli emigrati in *Siamo italiani* e nel 2002 aveva indagato le conseguenze del ritorno ad Acquarica del Capone

Il film *Isole di fuoco* (stasera alle 21, ndr). De Seta era sbalordito dal fatto che i giovani si ostinassero a usare la pellicola, lui che aveva scoperto le comodità del digitale». Cecilia Mangini presenterà *Ring Sardegna*, estratto da *Domani vincerò* che indaga la sete di riscatto sociale attraverso la boxe praticata dai ragazzi in Barbagia, mentre sono previsti tributi ai registi Anasano Giannarelli e Riccardo Napolitano: i suoi *1904, N. 36 e Funderali verdi* saranno illustrati dalla compagna Carla Simoncelli, montatrice. Le proiezioni accendono Specchia dalle 20 fino a tarda notte - stasera alle 23,30 c'è *Diaz* di Vicari - ma la Festa di Cinema del reale è molto altro. «È una festa di sguardi - commenta Pisanelli - che dagli esordienti arriva ai grandi autori e che si completa con installazioni e fotografia, come la mostra di Norman Mommens, per la prima volta a Specchia a dodici anni dalla scomparsa». Il paese siriano, dalle stanze di castello Risolo - con le videoinstallazioni *La follia di Zavatini*, *Facce* di Pisanelli e

Francesco Maggiore, *Paradossi italiani* con Mario Perrotta e le sonorizzazioni di Chiara Idrusa Scrimieri, *Terramosa* di Franco Arminio - fino agli ipogei e ai frantoi, che accolgono le sculture di Petravolant, dell'artista viennese Ingrid Simon e dei salentini Antonio De Luca e Fernando Schiavano. La manifestazione rimane ancorata al Salento - «dove trova luoghi caldi e accoglienza, perché noi abitiamo i luoghi, filiamo e creiamo rapporti con le persone». Ma dopo nove anni l'obiettivo è di renderla itinerante: «Ci hanno invitato ad Alghero -

conclude Pisanelli - ma in autunno apriremo un archivio a Lecce. Sarà anche online, in modo da poter vivere il cinema del reale anche durante l'inverno». I premi del 2012 saranno consegnati il 28 luglio da Nichi Vendola e Antonella Gaeta, presidente di Apulia film commission.

omaggio con Gabriele Panico, che metterà in musica *Isole di*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli ospiti



DANIELE VICARI
Domani alle 10 al castello



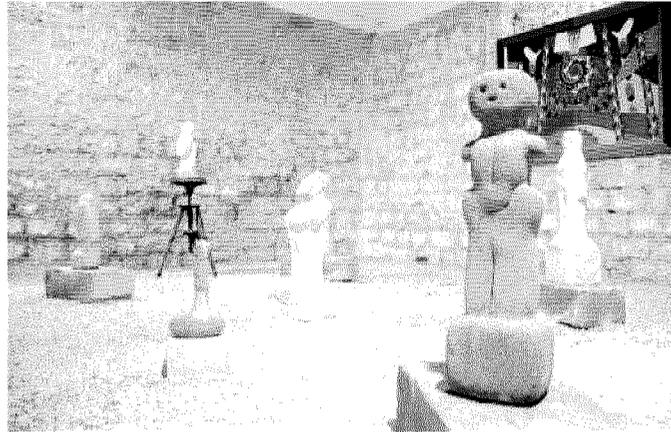
CECILIA MANGINI
Presenta "Ring Sardegna"



ALEXANDER J. SEILER
È l'ospite internazionale



STEFANO SAVONA
Presenta "Tahir Square"



Le mostre

Nei giorni del festival spazio all'arte con le sculture di Norman Mommsen (sopra) e le videoinstallazioni al castello Risolo e le opere di Petravolant, Ingrid Simon, Antonio De Luca e Fernando Schiavano negli ipogei

